

**Tema: “Quale atteggiamento di  
fronte al futuro: quello di  
chi lo teme o di chi lo può  
generare?”.**

**INCONTRO PRESINODALE CEB E GRUPPI  
FAMILIARI  
Maggio 2014**

Presso fam. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Giorno \_\_\_\_\_

Ore \_\_\_\_\_

### **Introduzione**

Il futuro è una realtà che è soggetta a tante variazioni non tutte positive, non tutte incoraggianti. Ad esempio per molte persone oggi il futuro è molto incerto e preoccupante, anzi per alcuni in particolare presenta aspetti talmente tragici che per paura di affrontarli si tolgono addirittura la vita.

In questo incontro presinodale vogliamo approfondire una realtà sulla quale si addensano tante incertezze e problematiche per capirne le ragioni e scoprire in quale modo e con quale animo poterla affrontare.

#### **PARTE PRIMA**

##### **Visione della realtà Dialogo sulla situazione**

#### **Domanda:**

L'incertezza del futuro influisce negativamente su tanti aspetti della vita a livello familiare e sociale ed ha ridotto in modo preoccupante anche la voglia di mettere al mondo dei figli.

Infatti il pensiero comune, sotto sotto, è che non basta avere dei figli ma dovremmo avere anche un mondo migliore in cui farli abitare. La persona umana come tale avrebbe il potere di realizzare l'una e l'altra cosa. La prima per sé è la più facile, mentre la seconda è il vero banco di prova.

Se siamo in questa situazione è evidente che soffriamo una crisi molto diffusa di creatività sul piano sociale, economico, politico, culturale e pastorale. Pertanto ci chiediamo:

1. *Al di là dei figli, in quale aspetto della vita sociale, economica politica, culturale e perché no, pastorale e spirituale,*
  - *ci dimostriamo capaci di dare alla luce cose nuove, belle, interessanti?*
  - *In quali cose invece ci accorgiamo di essere piuttosto sterili?*
  - *E in che cosa siamo bravi di abortire?*

#### **PARTE SECONDA**

##### **Illuminazione biblica In ascolto della Parola**

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento alle riflessioni che abbiamo appena condiviso rispondendo alle domande iniziali.

I brani che ora ascolteremo ci fanno capire come e con quale equipaggiamento possiamo affrontare il futuro nonostante le difficili situazioni della vita che stiamo vivendo.

Sappiamo infatti che Gesù è venuto per darci lo Spirito senza misura per cui non c'è situazione della quale si possa dire che non siamo adeguati. Ascoltiamo le sue parole e facciamo nostro il suo esempio.

#### **Dal Vangelo secondo Marco**

(Marco 16,14-20)

**In quel tempo Gesù “apparve agli undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato. Gesù disse loro: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli**

**che credono: nel mio nome scaceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno". Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.**

**Dal Vangelo secondo Luca**

(Luca 24,44-49)

In quel tempo disse Gesù: "Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi". Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: "Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. E io manderò su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto". Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; e stavano sempre nel tempio lodando Dio". – Parola del Signore.

**Dal Vangelo secondo Matteo**

(Matteo 28,16-20)

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

### Breve commento

Gesù dimostra chiaramente di non avere sfiducia nel futuro, ma di generarlo. Dio fin dall'origine ha dato al regno animale il potere di generare, per cui l'animale fecondato genera un altro animale. È la legge della riproduzione che avviene per istinto.

Lo stesso potere generativo Dio lo ha dato anche all'uomo, ma nell'uomo tale potere ha un enorme salto di qualità rispetto all'animale. Esso rivela l'altezza a cui Dio ci chiama: non solo nella procreazione, ma più in generale nella spiritualità.

Infatti dotati di spiritualità creatrice, noi possiamo dare alla luce tutto ciò che non esiste ancora a tutti i livelli. Il peccato, però, ha ostacolato in vari modi l'esercizio di questo potere originario.

Gesù con la sua passione morte e risurrezione ci ha liberati, se lo vogliamo, da questa umiliante situazione e di diventare anche noi, come Lui, capaci di generare il futuro.

### PARTE TERZA

#### Confronto

#### Discernimento alla luce della Parola

Dopo aver lasciato parlare la Sacra Scrittura, confrontiamo ora ciò che essa ci ha detto coi punti di vista che abbiamo espresso, rispondendo alla domanda che ci siamo posti all'inizio.

#### Domande:

L'esperienza di Dio, che abbiamo, spesso è così poco significativa che non ci permette di guardare al futuro con la fiducia di chi ha il potere di generarlo.

2. *Secondo voi, cos'è fragile, debole nelle persone per cui guardano al futuro con sfiducia?*
3. *Cos'è sbagliato in un'esperienza di sfiducia di questo genere?*

4. *In che cosa invece la nostra esperienza cristiana e pratica comunitaria ci sta aiutando a superare questo tipo di rapporto con il futuro?*

PARTE QUARTA

### Impegno

#### Signore, cosa vuoi da noi?

Cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con le seguenti domande.

#### Domanda:

5. *Secondo voi in questo tema che riguarda il futuro, che dovremmo generare, i bambini ci stanno insegnando qualche cosa?*
6. *Secondo voi, in che modo la nostra preghiera in famiglia e la nostra esperienza di comunità parrocchiale possono aiutarci a superare e vincere la sfiducia nel futuro, e come il Gesù dei brani evangelici, saper attraversare in piedi anche questa difficoltà?*
7. *Quali cambiamenti sarebbero necessari?*

#### Conclusione

Come preghiera finale cosa chiediamo a Gesù, al Gesù della pagina biblica?  
*(Lasciare del tempo perché ognuno possa, se vuole, esprimere una preghiera)*

Si conclude poi con la recita del Padre nostro.

#### Informazioni

Avvertiamo che la giornata dei malati e anziani da maggio, dov'era fissata, è stata spostata all'otto giugno, festa di Pentecoste.

L'immagine della Madonna viene consegnata alla famiglia che ospiterà il gruppo o la CEB nel prossimo incontro.

4. *In che cosa invece la nostra esperienza cristiana e pratica comunitaria ci sta aiutando a superare questo tipo di rapporto con il futuro?*

PARTE QUARTA

### Impegno

#### Signore, cosa vuoi da noi?

Cerchiamo di trarre qualche utile conclusione con le seguenti domande.

#### Domanda:

5. *Secondo voi in questo tema che riguarda il futuro, che dovremmo generare, i bambini ci stanno insegnando qualche cosa?*
6. *Secondo voi, in che modo la nostra preghiera in famiglia e la nostra esperienza di comunità parrocchiale possono aiutarci a superare e vincere la sfiducia nel futuro, e come il Gesù dei brani evangelici, saper attraversare in piedi anche questa difficoltà?*
7. *Quali cambiamenti sarebbero necessari?*

#### Conclusione

Come preghiera finale cosa chiediamo a Gesù, al Gesù della pagina biblica?  
*(Lasciare del tempo perché ognuno possa, se vuole, esprimere una preghiera)*

Si conclude poi con la recita del Padre nostro.

#### Informazioni

Avvertiamo che la giornata dei malati e anziani da maggio, dov'era fissata, è stata spostata all'otto giugno, festa di Pentecoste.

L'immagine della Madonna viene consegnata alla famiglia che ospiterà il gruppo o la CEB nel prossimo incontro.

